ISTITUTO COMPRENSIVO N° 4 – FORLI' "ANNALENA TONELLI"
Viale Italia, 56 - 47121 FORLI' (FC) tel. 0543-25275
Sito web http://www.icquattroforli.edu.it
C. Fisc. 92089390402 – Cod. Mecc. FOIC821003
Peo: foic821003@istruzione.it PEC: foic821003@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO INTERNO DI DISCIPLINA

PREMESSA

Il Regolamento di Disciplina della Scuola Secondaria 1° Grado "Piero Maroncelli" di Forlì si ispira allo Statuto delle studentesse e degli studenti, D.P.R.n.249/1998 ed alle successive modifiche introdotte con il D.P.R.n.235/2007, esso, inoltre, si integra con il Patto Educativo di Corresponsabilità che prevede disposizioni sui diritti e doveri nel rapporto tra questa Istituzione scolastica autonoma, gli alunni e le famiglie, al fine di condividere i nuclei fondanti dell'azione educativa.

Poiché la scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni, i provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità negli alunni ed alla ricostruzione di una civile convivenza nella comunità scolastica, nonché al recupero dell'alunno con attività di carattere sociale, culturale ed a vantaggio della comunità scolastica.

Le sanzioni devono essere proporzionate all'infrazione contestata ed alle conseguenze connesse, all'età ed alla situazione psicologica dell'alunno e, per quanto possibile, ispirate al principio della riparazione del danno.

Le sanzioni disciplinari hanno carattere temporaneo, fatta eccezione per quelle indicate dal c.9 dell'art.4 del D.P.R.n.249/1998, per le quali la durata può essere significativa. L'azione disciplinare è promossa dal Dirigente Scolastico o dai singoli Docenti.

Prima di procedere all'irrogazione della sanzione disciplinare gli Organi istituzionali della scuola hanno il dovere di indire un'audizione in cui l'alunno ha il diritto di addurre prove a sua discolpa, e di convocare i genitori per poter esercitare il diritto di difendere il proprio figlio con argomenti e controdeduzioni sui fatti contestati. Quando le circostanze lo richiedono e sono coinvolti altri soggetti, vanno ascoltate le loro testimonianze, redigendo un verbale.

I docenti dovranno redigere una relazione sui fatti connessi alle infrazioni disciplinari.

La responsabilità disciplinare è personale, nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

Le sanzioni possono riguardare anche infrazioni commesse fuori dalla scuola, per fatti tali da avere ripercussioni nell'ambiente scolastico.

DIRITTI DEGLI ALUNNI

Gli alunni hanno diritto ad esprimere la propria opinione, purché non lesive dell'altrui libertà e dignità.

Prima di procedere all'irrogazione di una sanzione disciplinare gli organi istituzionali di Istituto hanno l'obbligo di sentire le ragioni dell'alunno e dei genitori in difesa ed a tutela del figlio minore.

Le sanzioni irrogate devono essere comunicate tempestivamente ai genitori dell'alunno interessato in forma scritta.

PROCEDURA DISCIPLINARE

La contestazione del comportamento illecito dell'alunno deve essere notificata per iscritto alla famiglia, invitandola a produrre per il minore prove e testimonianze a lui favorevoli.

Il Consiglio di Classe è convocato in seduta straordinaria in forma perfetta (docenti e genitori eletti quali rappresentanti di classe), previa acquisizione di tutti gli elementi utili alla determinazione conseguente, comprese le controdeduzioni della famiglia e dell'alunno interessato, onde poter adottare i provvedimenti sanzionatori.

Le persone coinvolte nel contenzioso debbono essere escluse dalla fase deliberativa della sanzione. La delibera della sanzione irrogabile deve essere presa a maggioranza dal Consiglio di Classe, in caso di parità prevale il voto del Presidente del Consiglio stesso.

Il provvedimento di irrogazione della sanzione disciplinare deve essere comunicato alla famiglia per iscritto, definendo il termine dell'avvio e della conclusione.

Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni, il Consiglio di Classe, in base alla gravità del comportamento, delibera, con adeguata motivazione, attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare oppure attività di cittadinanza attiva e solidale commisurate all'orario scolastico relativo ai numeri di giorni per i quali è deliberato l'allontanamento (DPR, 8 agosto 2025, n. 134).

La sanzione commisurata all'orario scolastico prevederà, nei casi più lievi (fino a 2 giorni), attività di riflessione e approfondimento sulle conseguenze del proprio comportamento sotto la guida di un docente incaricato, nei casi più gravi, (da 3 a 15 giorni), attività di cittadinanza attiva e solidale presso strutture ospitanti convenzionate con finalità educativa che tendano al rafforzamento del senso di responsabilità, al ripristino dei rapporti corretti e al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale e culturale e in generale a vantaggio della comunità scolastica.

Il mancato o parziale svolgimento delle attività di cittadinanza attiva e solidale incide sul voto di comportamento. Le ore di tali attività sono computate nei tre quarti dell'orario annuale personalizzato richiesto ai fini della validità dell'anno scolastico, pur senza influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline.

Le attività di cittadinanza attiva e solidale, indicate nel PTOF, si svolgono presso strutture di enti, associazioni o realtà del terzo settore con cui le scuole stipulano apposite convenzioni, dopo l'inserimento di tali soggetti negli elenchi regionali predisposti dagli USR.

In caso di indisponibilità delle strutture ospitanti, le attività vengono organizzate a scuola a favore della comunità scolastica sotto la sorveglianza di un docente incaricato allo scopo e potranno prevedere lavori utili alla comunità scolastica, quali, per esempio, attività di supporto ad alunni in difficoltà, supporto e aiuto ad alunni della scuola primaria attraverso attività di peer education, il riordino della biblioteca, il riordino dei supporti audiovisivi, la pulizia degli spazi di pertinenza della scuola, la pulizia dei pianali dei banchi e delle pareti lavabili delle aule, la pulizia e riordino delle librerie di classe, il riordino delle attrezzature della palestra, la tinteggiatura delle pareti delle aule e degli spazi di pertinenza della scuola ecc…

In caso di allontanamento superiore a quindici giorni (disponibile in caso comportamenti che

configurano ipotesi di reato o mettono in serio pericolo gli altri), "*la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica"* (DPR, 8 agosto 2025, n. 134).

TIPIZZAZIONE DELLE INFRAZIONI ED ENTITA' DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

ART.1.

AMMONIZIONE VERBALE O SCRITTA

Il Docente, dopo aver sollecitato l'interessato ed informato per iscritto la famiglia, riporterà un richiamo scritto sul registro di classe all'alunno che:

a. si sottrae ai doveri scolastici, non rispettando le consegne dei docenti per casa ed a scuola, non si procura il necessario materiale didattico

b. interrompe o disturba la lezione, seppure in modo episodico

c. mostra scarsa cura per gli ambienti scolastici, imbrattandoli e spargendo rifiuti in modo incivile,

d. non giustifica puntualmente i ritardi (fino ad una massimo di due) e l'assenza alle lezioni (al massimo una)

e. usa un linguaggio irriguardoso e scurrile in maniera episodica come suo normale interloquire, senza l'intenzione reale di offendere gli altri.

ART.2.

ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI FINO A DUE GIORNI

Il Consiglio di Classe, dopo aver acquisito ogni elemento utile alla ricostruzione dei fatti contestati, invitando lo studente, la famiglia ed eventuali testimoni in grado di fornire informazioni utili, in ragione della gravità dei fatti e compatibilmente con l'età e la situazione personale, irrogherà una corrispettiva sanzione disciplinare fino all'allontanamento dalle lezioni di due giorni all'alunno che:

a. si rende protagonista di comportamenti contemplati al precedente art.1 **in modo reiterato**

b. turba il regolare svolgimento delle lezioni dentro e fuori dalla scuola

c. si sottrae alla vigilanza dei docenti uscendo dall'aula senza autorizzazione

d. usa un linguaggio irriguardoso e scurrile, anche se in modo episodico, nei confronti dei docenti, dei compagni e degli altri soggetti che a vario titolo operano all'interno della comunità scolastica

e. danneggia anche in modo lieve oggetti, strutture ed il patrimonio scolastico (**per i danneggiamenti di qualsiasi natura il genitore è tenuto al risarcimento integrale dei danni causati dal figlio**)

f. fa uso del cellulare e/o di materiali audio-video non a scopo didattico, pur senza offendere il decoro e la privacy degli altri

g. Attua comportamenti violenti (anche in maniera episodica) che possono ledere l'incolumità propria e altrui in maniera preterintenzionale o colposa

h. attua comportamenti contrari alle normative vigenti in tema di salute pubblica

ART.3.

ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI DA TRE A SETTE GIORNI.

Il Consiglio di Classe, dopo aver acquisito ogni elemento utile alla ricostruzione dei fatti contestati, invitando lo studente, la famiglia e testimoni in grado di fornire ogni utile informazione, in ragione della gravità dei fatti e compatibilmente con l'età e la situazione personale, irrogherà una corrispettiva sanzione disciplinare fino all'allontanamento dalle lezioni di sette giorni all'alunno che è incorso in comportamenti gravi o gravissimi ovvero che:

a. manifesta reiterazione di comportamenti già sanzionati e previsti dai precedenti artt.1 e 2

b. falsifica la firma dei genitori su avvisi nel diario, sulle autorizzazioni, sulle comunicazioni delle valutazioni di verifiche, o manomette il libretto delle giustificazioni

c. offende la dignità altrui, non rispettandone la cultura e la religione, offende le Istituzioni

d. si è reso protagonista di comportamenti che producono gravi danni morali e/o fisici a persone e danni materiali a cose, con minacce, anche episodiche, e lesioni di vario tipo

ART.4.

ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI DA OTTO A QUINDICI GIORNI

Il Consiglio di Classe, dopo aver acquisito ogni elemento utile alla ricostruzione dei fatti contestati, invitando lo studente, la famiglia e testimoni in grado di fornire ogni utile informazione, in ragione della gravità dei fatti e compatibilmente con l'età e la situazione personale, irrogherà una corrispettiva sanzione disciplinare sino all'allontanamento dalle lezioni di quindici giorni all'alunno che è incorso in comportamenti gravi o gravissimi ovvero che:

a. si è reso protagonista più di una volta di comportamenti che producono gravi danni morali e/o fisici a persone e/o materiali a cose, o che ravvisano minacce e lesioni di vario tipo verso soggetti ben definiti, tali da preludere a fenomeni di bullismo

b. ha violato la privacy altrui con mezzi audiovisivi o si è reso protagonista di minacce, insulti o altro tipo di violenza nei riguardi di specifici soggetti utilizzando mezzi tecnologici che possono comunicare e condividere via WEB, innescando potenzialmente fenomeni di Cyber-bullismo

c. si è introdotto in modo illecito all'interno degli ambienti scolastici, in periodi di sospensione dell'attività didattica, pur senza arrecare danni materiali.

ART.5.

ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITA' SCOLASTICA OLTRE I QUINDICI GIORNI

Il Consiglio di Istituto, dopo aver acquisito ogni elemento utile alla ricostruzione dei fatti contestati, invitando lo studente, la famiglia e testimoni in grado di fornire informazioni utili, irrogherà una sanzione disciplinare consistente nell'allontanamento dall'Istituto per un periodo superiore a quindici giorni, **in presenza di reati di particolare gravità, che costituiscono un serio pericolo per l'incolumità fisica e morale delle persone, o quando l'autorità giudiziaria abbia avviato un procedimento penale nei confronti dell'alunno**. L'allontanamento dalla comunità scolastica deve corrispondere alla gravità del reato e deve avere una durata definita fino al perdurare della situazione di pericolo e delle condizioni di accertata incompatibilità ambientale

SANZIONI DISCIPLINARI

Nota: Nella seguente tabella, parte integrante del Regolamento di Disciplina, sono riportati, **secondo un principio di gradualità e proporzionalità**, il grado, il riferimento all'articolo del presente regolamento, la tipologia delle infrazioni sanzionabili, le sanzioni corrispondenti, l'organo competente per la loro irrogazione, la procedura e la possibile impugnazione. Si precisa che quanto riportato è dedotto e trattato dettagliatamente nei seguenti regolamenti: Regolamento d'Istituto; Regolamento di prevenzione al Bullismo e Cyber-bullismo; Patto di Corresponsabilità; Normative di prevenzione Anti-Covid. Inoltre si vuole esplicitare che le esemplificazioni riportate non sono esaustive delle possibili infrazioni e sanzioni disciplinari, ma costituiscono una base a cui si farà riferimento per analogia, in relazione alla gravità ed alla tipologia delle infrazioni.

GRADO	INFRAZIONE	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE	PROCEDURA	IMPUGNAZIONI
LIEVE (Rif.Art.1) Comportamenti individuali che compromettono il regolare svolgimento dell'attività didattica garantita dal curricolo	Interruzione o disturbo episodico della lezione Scarsa cura degli ambienti scolastici (senza danni materiali) Mancanza del materiale didattico Ritardo non giustificato (max 2 volte) Mancata giustificazione di 1 assenza oltre il termine previsto dal Regolamento d'Istituto Mancato rispetto delle consegne a casa e a scuola Linguaggio volgare occasionale	RICHIAMO VERBALE NOTA LIEVE	DOCENTE	Annotazione sul registro personale con sigla R (Richiamo) Segnalazione alla famiglia	
GRAVE (Rif.Art.2) Comportamenti che compromettono sistematicamente il regolare svolgimento delle attività didattiche . Comportamenti che possono danneggiare fisicamente e moralmente gli altri in maniera preterintenzionale o colposa. Comportamenti che possono danneggiare lievemente strutture e attrezzature	Reiterate interruzioni delle lezioni Reiterata mancanza del materiale didattico Reiterate mancanze delle consegne per casa o a scuola Espressioni verbali occasionali irriguardose e lesive della dignità della persona	Nota GRAVE Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni	DOCENTE CONSIGLIO DI CLASSE		

scolastiche	Uscita dall'aula senza il permesso del docente Reiterati ritardi non giustificati Reiterati ritardi nelle giustificazioni delle assenze Danni lievi ad oggetti, strutture o al decoro degli ambienti Uso di cellulari e/o di materiali audio-video non a scopo didattico	Nota GRAVE Allontanamento dalle lezioni <u>da 1 a 2 giorni</u> Riparazione del danno Ritiro del cellulare e riconsegna al genitore, assegnando una Nota GRAVE Allontanamento dalle lezioni <u>da 1 a 2 giorni</u> Nota MOLTO GRAVE (rif. art. 3) Allontanamento dalle lezioni <u>da 3 a 7 giorni</u> **<u>(in caso di recidiva)</u>**			
	Comportamenti violenti che possano mettere a rischio l'incolumità propria e altrui.	Nota GRAVE Allontanamento dalle lezioni <u>da 1 a 2 giorni</u> Nota MOLTO GRAVE (rif. art. 3) Allontanamento dalle lezioni <u>da 3 a 7 giorni</u> **(in caso di recidiva e in base alla gravità dell'evento)**			

MOLTO GRAVE (Rif. Art. 3) Falsificazione di firme o manomissione di atti non ufficiali. Comportamenti colposi o dolosi che danneggiano fisicamente o moralmente gli altri	Falsificazione della firma dei genitori (avvisi sul diario, autorizzazioni, valutazioni di verifiche), o manomissione del libretto delle giustificazioni Offese alle Istituzioni Reiterate espressioni irriguardose e/o lesive della dignità della persona Espressioni verbali (anche episodiche) lesive della dignità della persona e utilizzate allo scopo di deridere e discriminare l'altro Comportamenti violenti che producono danni fisici e/o morali a persone o danni materiali alle cose.	Nota MOLTO GRAVE Allontanamento dalle lezioni da 3 a 7 giorni	DOCENTE CONSIGLIO DI CLASSE	Annotazione sul Registro di Classe, vistato dal DS; Comunicazione alla famiglia di avvio di procedimento disciplinare e convocazione dei genitori per controdeduzioni. Esposizioni delle controdeduzioni dell'alunno in presenza dei genitori. Convocazione del consiglio di classe; Comunicazione alla famiglia della sanzione	Entro 15 giorni all'O.G.d'Istituto Entro 30 giorni al Dirigente dell'USR Non impugnabile (nota MOLTO GRAVE)
MOLTO GRAVE (Rif. Art. 4) Comportamenti dolosi o colposi che danneggiano fisicamente o moralmente gli altri anche in maniera grave e/o aggravati da movente a sfondo razziale o altra forma discriminatoria.	Espressioni verbali lesive della dignità della persona con l'aggravante di diffusione e condivisione di tali insulti attraverso smartphone, tablet, social network, servizi di messaggeria istantanea ecc…	Nota MOLTO GRAVE Allontanamento dalle lezioni da 8 a 15 giorni	CONSIGLIO DI CLASSE	- Annotazione sul Registro di Classe, vistato dal DS; - Comunicazione alla famiglia di avvio di procedimento disciplinare e convocazione dei genitori per controdeduzioni.	Entro 15 giorni all'O.G.d'Istituto Entro 30 giorni al Dirigente dell'USR Non impugnabile (nota molto grave)

Comportamenti che violano la privacy con mezzi audiovisivi o che violano gli spazi scolastici in periodi di sospensione delle lezioni	Violazione della privacy con mezzi audiovisivi Violazione degli spazi scolastici in periodi di sospensione delle lezioni (senza danni o con danni lievi agli oggetti, alle strutture ed agli ambienti) Comportamenti violenti che producono gravi danni fisici e morali a persone e che assumano gli estremi della discriminazione Comportamenti violenti che producono gravi danni fisici e morali a persone con disabilità Reiterate espressioni verbali irriguardose e lesive della dignità della persona, usate al fine di derisione ed esclusione con l'aggravante della diffusione e della condivisione attraverso smartphone, tablet, social network, servizi di messaggeria istantanea ecc...tale da ravvisare fenomeni di cyberbullismo	Nota MOLTO GRAVE Allontanamento dalle lezioni <u>da 8 a 15 giorni</u> Nota MOLTO GRAVE Allontanamento dalle lezioni <u>da 8 a 15 giorni</u> Nota MOLTO GRAVE Allontanamento dalle lezioni <u>da 8 a 15 giorni</u>		- Esposizioni delle controdeduzioni dell'alunno in presenza dei genitori. - Convocazione del consiglio di classe; - Comunicazione alla famiglia della sanzione	

	Reiterati comportamenti che producono danni fisici e morali e/o tali da ravvisare fenomeni di bullismo				
DI PARTICO-LARE GRAVITA' (Rif. Art.5) Comportamenti che configurano ipotesi di reato o mettono in serio pericolo gli altri	Manomissione o alterazione di documenti ufficiali (registri, verifiche...) Comportamenti che configurano ipotesi di reato, in particolare tutti gli atti di violenza fisica e morale (Violenza privata, minacce, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale…) Violazione degli spazi scolastici in periodi di sospensione delle lezioni (con danni significativi agli oggetti, alle strutture ed agli ambienti, incendio, allagamento…) Reiterate espressioni verbali irriguardose usate al fine di deridere, escludere ed offendere in maniera mirata uno o più individui specifici, con l'aggravante della diffusione e della condivisione attraverso smartphone, tablet, social network, servizi di	Nota DI PARTICOLARE GRAVITA' Allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni. Non ammissione all'Esame di Stato Risarcimento danni	CONSIGLIO DI CLASSE	- Annotazione sul Registro di Classe, vistato dal DS; - Comunicazione alla famiglia di avvio di procedimento disciplinare e convocazione dei genitori per controdeduzioni; -Esposizioni delle controdeduzioni dell'alunno in presenza dei genitori; -Convocazione del consiglio di classe; -Comunicazione alla famiglia della sanzione.	Entro 15 giorni all'O.G.d'Istituto Entro 30 giorni al Dirigente dell'USR Non impugnabile (nota molto grave).

	messaggeria istantanea ecc... tali da accertare fenomeno di cyberbullismo Comportamenti che producono danni fisici e morali reiterati nel tempo su persone individuate come bersaglio, tali per cui si viene a accertare un fenomeno di bullismo				

ART.6.

IMPUGNAZIONI E RICORSI

Contro le sanzioni disciplinari, ad esclusione di quelle che comportano allontanamento dalla comunità scolastica, è ammesso ricorso, entro e non oltre 15 giorni dalla notifica, da parte dei genitori degli alunni minorenni all'Organo di Garanzia interno che decide in via definitiva nel termine di dieci giorni.

L'O.G. decide, su richiesta di chiunque ne abbia interesse, in merito ai conflitti che sorgano all'interno della scuola in relazione all'applicazione del Regolamento concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti.

L'Organo di Garanzia regionale decide in via definitiva, entro trenta giorni, sui reclami in merito alle violazioni del Regolamento concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti e del Regolamento di Istituto.

ART.7.

L'ORGANO DI GARANZIA (Rif.art.5 D.P.R.n.249/98, ai sensi art.2 D.P.R.n.235/07)

L'Organo di Garanzia interno della scuola è composto da:

- il Dirigente Scolastico, che ne assume la presidenza,
- 1 docente eletto dal Consiglio d'Istituto,
- 2 rappresentanti eletti dai genitori, contestualmente alle elezioni annuali dei rappresentanti dei medesimi negli organi collegiali a livello di istituzione scolastica.

Per ogni componente dovrà essere eletto un membro supplente.

ART.8.

DURATA IN CARICA O.G.

L'Organo di Garanzia resta in carica per un anno scolastico.

ART.9.

REGOLAMENTO DELL'ORGANO DI GARANZIA

L'Organo di Garanzia interno dell'Istituto, previsto dall'art. 5 dello Statuto delle studentesse e degli studenti, è istituito e disciplinato dal presente regolamento.

- La convocazione dell' Organo di Garanzia spetta al Presidente, che provvede a designare, di volta in volta, un segretario verbalizzante. Qualora l'avente diritto avanzi ricorso, che deve essere presentato per iscritto, il Presidente dell' Organo di Garanzia, preso atto dell'istanza inoltrata, dovrà convocare mediante lettera i componenti dell'Organo entro e non oltre 5 giorni dalla presentazione del ricorso medesimo.
- Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti. Se un membro è impedito ad intervenire deve far pervenire per iscritto al Presidente dell'Organo di Garanzia la motivazione dell'assenza, almeno 1 giorno prima della seduta.
- Ciascun membro dell'Organo di Garanzia ha diritto di parola e di voto; l'espressione del voto è palese e non è prevista l'astensione. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
- L'Organo di Garanzia, in forza del disposto di cui all'art. 5 dello Statuto delle studentesse e degli studenti, è chiamato ad esprimersi sui ricorsi degli allievi contro le sanzioni disciplinari diverse dal temporaneo allontanamento dalla Comunità scolastica.
- Il Presidente, in preparazione dei lavori della seduta, deve accuratamente acquisire tutti gli elementi utili allo svolgimento dell'attività dell'Organo finalizzata alla puntuale considerazione dell'oggetto della convocazione.
- L'esito del ricorso va comunicato per iscritto all'interessato.
- L'Organo di Garanzia decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche nei conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento e dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

ART.10.

MANCANZE DISCIPLINARI DURANTE LE SESSIONI DEGLI ESAMI DI STATO.

Le mancanze disciplinari commesse dai candidati nel corso delle sessioni degli esami di Stato sono irrogate dalla Commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

ART.11.

DISPOSIZIONI FINALI.

Il Regolamento di Disciplina è approvato ed adottato dagli OO.CC. competenti, ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Sito WEB dell'Istituzione scolastica.